

IL FUTURO NASCE ALLA SCHINDLER DI CONCOREZZO IL PROGETTO PER ALIMENTARE GLI IMPIANTI CON FONTI ALTERNATIVE

L'ascensore «pulito», sale e scende grazie all'energia solare

— CONCOREZZO —

SALIRE e scendere trasportati dall'energia del sole. Con un doppio risultato: inquinare e pagare di meno. Non è un sogno, ma quanto promette il progetto nato nella filiale brianzola del colosso tedesco degli ascensori: la Schindler. «Un principio che può essere applicato sia agli impianti nuovi sia agli ascensori già esistenti», spiega Sergio Rossini, responsabile del progetto, business development e marketing Servizi Italia.

Ma come funziona? «Chiarissimo subito. Non è che montiamo un sistema di pannelli fotovoltaici direttamente collegati con l'ascensore. Vale a dire: l'ascensore non è direttamente mosso dall'energia prodotta dai pannelli», spiega Rossini che aggiunge: «Solitamente la spesa annua per la corrente elettrica consumata dall'ascensore è superiore al canone annuo per la manutenzione dell'impianto stesso. Diversamente, chi adotta il progetto Schindler Ener-

gia, verrà dotato di pannelli solari fotovoltaici che accumulando energia dal sole, la trasmettono alla rete elettrica: l'ascensore funzionerà proprio grazie a questa energia pulita e a costo zero. Infatti, non si dovrà anticipare alcuna somma di denaro. L'investimento necessario per la fornitura e l'installazione dei pannelli solari fotovoltaici può essere rimborsato attraverso i contributi statali, che incentivano la produzione di energia pulita».

SENZA ENTRARE troppo in tecnicismi il sistema funziona così. La Schindler si occupa di montare uno o più pan-

un impianto di «media» potenza circa 40 centesimi a Kwh). Senza entrare in complicati calcoli succede che: grazie a questo rimborso non si paga l'energia che alimenta l'ascensore, si ammortizzano i costi dell'impianto montato e addirittura il condominio riesce a guadagnare sulla bolletta complessiva.

«In cambio chiediamo al condominio di sottoscrivere con noi un contratto di manutenzione degli ascensori, per un minimo di 5 anni. Ciò viene fatto non solo sugli impianti nuovi ma anche su quelli già esistenti sia della nostra casa sia di altre aziende», spiega Rossini.

«Entrata in Italia nel 1948, Schindler Italia è un'azienda leader nella progettazione, installazione e manutenzione di ascensori, scale e tappeti mobili. Schindler si impegna da sempre a garantire i suoi clienti i più alti standard di affidabilità ed efficienza durante l'intero arco del ciclo di vita dell'impianto: dalla sua produzione e installazione alla fase di manutenzione», spiegano dall'azienda.

IDIPENDENTI di Schindler Italia sono circa 1.100 di cui 300 in pianta stabile a Concorezzo dove ci sono gli uffici centrali e la filiale per il business della Lombardia. Un impianto che si sviluppa su 25.000 metri quadrati di cui 10.000 coperti caratterizzati dalla torre Schindler (un'altissima colonna di cemento a forma di «chiodo») visibile a chilometri e chilometri di distanza. Compresa quella brianzola, Schindler Italia, ha 12 filiali e 17 uffici territoriali nel Belpaese.

«**L'ITALIA** è lo Stato dove, per caratteristiche urbanistiche, c'è il maggior numero di ascensori in Europa», aggiunge Rossini. Qui l'azienda si occupa della manutenzione di circa 60.000 impianti di cui 40.000 realizzati e montati direttamente da Schindler ma 20.000 prodotti altri costruttori.



CRESCITA
Il responsabile del progetto Energia
Sergio Rossini sotto la torre Schindler (Rossi)

F.Lomb.

IL SISTEMA

Permette di risparmiare sulla bolletta dell'elettricità di un intero condominio

nelli fotovoltaici, a seconda delle esigenze condominiali, «garantiti per 25 anni» sul tetto. Per ogni Kilowatt (Kw) prodotto lo Stato riconosce dei soldi (per

